

ANNO VI - N. 37 - LUGLIO 2014

nota

peschiera borromeo



il CAMBIAMENTO è iniziato!

Cari cittadini

Luca Zambon

Sono passati 15 giorni dal mio insediamento ufficiale in Comune e questo breve periodo mi ha dato la possibilità di riflettere su cosa significa veramente fare il sindaco della propria città; cosa voglia dire confrontarsi tutti i giorni con i cittadini, guardare negli occhi le difficoltà o le gioie che molte persone scelgono di condividere con il

sindaco, vedendolo come punto di riferimento e sperando che possa trovare una soluzione ai loro problemi.

In questi giorni ho potuto sperimentare che **il vero senso della mia funzione è ascoltare i cittadini**, confrontarmi con loro condividendo percorsi di vita. Credo che fare questo sia un grande privilegio e sono contento che abbiate scelto di dare questo privilegio a me.

Ho iniziato a conoscere anche i dipendenti comunali, trovando persone con voglia ed entusiasmo di ripartire

insieme. **Tutta l'amministrazione comunale vuole diventare amica dei cittadini** e sicuramente con un lavoro congiunto riusciremo a raggiungere questo risultato in tempi brevi. Diventare sindaco a 29 anni rappresenta per me una grande sfida che raccolgo senza paura, perché **solo chi crede veramente di poter cambiare le cose non teme di provare a farlo mettendoci la faccia**. Senza paura ma con la consapevolezza dei rischi che tutte le sfide importanti comportano. **E cambiare Peschiera è una sfida importante**. Il

grande risultato ottenuto con le elezioni è un segno inequivocabile di voglia di discontinuità rispetto al passato, e oggi possiamo affermare che il passato è alle spalle. Come detto in campagna elettorale, vogliamo cambiare passo ma anche stile. È il momento di abbandonare termini come scontro, pregiudizio, egoismo, intolleranza, pessimismo. **Dobbiamo essere capaci di riportare ottimismo ed entusiasmo**, con la voglia di fare, valutando ogni problema e dando le risposte migliori. *(segue a pagina 3)*

- PAGINA 2
- **EDITORIALE**
- La tragica situazione economica di Peschiera

- PAGINA 3
- **CONSIGLIO COMUNALE**
- La composizione del nuovo Consiglio

- PAGINA 5
- **MENSA SCOLASTICA**
- Revocata la delibera dell'appalto ventennale

EDITORIALE

L'eredità
di Falletta

Silvio Chiapella

Appena insediata, la nuova Giunta ha chiesto di **approfondire la situazione economica finanziaria dell'ente**, in riferimento a

due aspetti fondamentali dell'azione amministrativa: il rispetto del patto di stabilità e la formulazione del bilancio di previsione.

Ebbene, cari cittadini, noi **immaginavamo una situazione di criticità, ma non pensavamo che i conti del Comune, cioè i conti che riguardano tutti noi, fossero messi così male.**

Vi segnalo solo alcune cifre, che danno una fotografia di come chi ha preceduto Zambon ha gestito le nostre risorse. Abbiamo ricevuto dal responsabile della contabilità delle simulazioni relative al patto di stabilità, in cui si va da una prima versione, in cui mancano circa 3.000.000 di euro ad un'altra in cui ne mancano circa 1.800.000, fino ad arrivare ad un eventuale pareggio. Ebbene sappiate che il pareggio si potrebbe raggiungere alle seguenti condizioni: percentuali Tasi 2,5 - altro che toglierla come Falletta diceva in campagna elettorale - incassi per sanzioni al codice della strada 1.500.000 euro, entrate di conto capitale (oneri e vendite di beni comunali) circa 1.800.000 e taglio di spese per circa 850.000 euro. Inoltre questi valori non tengono conto dei contenziosi che Falletta ha nei confronti di alcuni operatori che hanno richiesto risarcimenti per oltre 1.500.000 euro: quindi riuscire a rispettare il patto sarebbe un miracolo.

Il bilancio di previsione deve essere strutturato in modo tale che l'obiettivo del rispetto del patto sia garantito, e di conseguenza capite bene perché Falletta & soci si sono guardati bene dal portarlo in Consiglio Comunale: **non solo hanno avvelenato i pozzi, li hanno proprio chiusi.** Se a questo poi aggiungete una conflittualità con i cittadini e operatori senza precedenti, i cui beneficiari sono gli avvocati, capite bene quali disastri sono stati fatti.

Ora, io credo che Zambon e la sua Giunta debbano fare **un'operazione di verità sull'attuale stato delle risorse dell'ente**, spiegando in modo chiaro quali sono le azioni da intraprendere per raddrizzare la "nostra istituzione", senza nascondere nulla ed evidenziando le conseguenze che derivano dal non rispetto del patto di stabilità. Per quanto riguarda le scelte che si dovranno compiere, sarà compito anche di questo giornale formulare proposte e darne comunicazione alla città, e siamo certi che troveremo sicuramente più ascolto dall'attuale Giunta, rispetto a chi l'ha preceduta che non ci ha mai dato credito; infatti i risultati si sono visti.

Cambiare la politica significa anche e soprattutto avere la responsabilità di dire le cose come stanno, significa assumersi la responsabilità delle scelte che si compiono, ma significa anche chiedere che vi sia da parte dei cittadini la consapevolezza che c'è bisogno di uno sforzo comune, creando un nuovo rapporto tra cittadini ed istituzioni, per risolvere i problemi che abbiamo di fronte, e sono molti.

Forza Luca.

Buon lavoro e buona fortuna. □

ELEZIONI • Schiacciante vittoria del centro-sinistra.

Zambon 67 per cento
Falletta 33 per cento

Marco Chitto

Evviva, finalmente ce l'abbiamo fatta. È stata una vittoria attesa a lungo, quanto sono lunghi 5 anni di fatica e di duro lavoro, nel quale hanno svolto un ruolo importante le donne, sia quelle di *Nota*, che quelle di tutto il centro-sinistra. Alla faccia di chi aveva cercato di denigrare i nostri giovani candidati, rappresentandoli come dei burattini (giornale "NOI"), l'elettorato peschierese ha risposto mandando a casa il burattino Falletta - alias Pinocchio - e il suo compare Buonocore. Man mano che i dati affluivano presso il comitato elettorale di Luca Zambon, si rendeva sempre più chiara la dimensione di una vittoria schiacciante, realizzata in ogni seggio, un vero plebiscito popolare a favore del candidato del centro-sinistra.

Nei giorni successivi, si respirava una nuova aria nel nostro Comune, quasi un senso di liberazione, un'aspettativa di "nuovo". Questo credo sia il vero senso della vittoria elettorale. I peschieresi hanno promosso chi si è rivolto loro con la faccia pulita dei suoi 29 anni, con modestia e capacità. Hanno promosso chi li ha saputi ascoltare e li ha cercati in questi ultimi mesi di campagna elettorale. Hanno premiato il candidato che ha saputo rompere gli schemi di una politica bolsa, chiusa in sé stessa, fatta di false promesse e alchimie di apparato; promossa non solo dal centro-destra, ma anche da parte di altri candidati e persino da qualcuno dentro il PD. Ha vinto lo stile oserei dire kennediano col quale Zambon ha saputo rivolgersi alla gente, uno stile chiaro e diretto che lo ha distinto, rispetto al pattume delle esche elettorali e

delle falsità profuse dal centro-destra.

Occorre ora raccogliere il messaggio che gli elettori ci hanno voluto mandare e rendere rapidamente operativa questa nuova amministrazione. I cittadini lo vogliono! I cittadini ci hanno parlato con voce forte e chiara, hanno dato a Luca Zambon un'investitura che dovrebbe salvaguardarlo da ogni tentativo di condizionamento. Questo è il messaggio che gli elettori ci hanno inviato, guai a

disattenderlo! A Peschiera Borromeo si è avviato un processo virtuoso che ha visto la entusiastica partecipazione di parecchi giovani.

È però un processo ancora delicato, che va alimentato e protetto. Attraverso questo processo passa anche la rinascita ed il rinnovamento del centro-sinistra che per ora si manifesta in Luca Zambon ma che nell'immediato futuro potrebbe produrre nuovi frutti. □

IL VOTO DEL
NUOVO SINDACO.

LA NOTA DI MARA

La dote di *Nota*

Oggi per Peschiera si apre una fase nuova: sindaco, Giunta e Consiglio totalmente rinnovati, con una significativa presenza di giovani e di donne.

Il giornale *Nota* ha lavorato duramente per raggiungere questo risultato, fra l'altro dando vita a una lista civica (*Nota con Enrica Colombo*), e ne siamo più che soddisfatti.

In questi cinque anni il lavoro svolto è stato faticoso ma entusiasmante: abbiamo denunciato le inefficienze della precedente amministrazione e abbiamo fatto proposte concrete; abbiamo messo a conoscenza i cittadini delle tante esperienze buone presenti sul territorio, delle grandi energie dei nostri giovani; abbiamo dato valore a tutte le forme di volontariato e, non da ultimo, all'impegno per la città e per la propria comunità (*il fare politica*).

La ricchezza del nostro giornale sta nella varietà delle persone che lo compongono, nel cercare di essere un luogo di confronto e di sollecitazione, nel sapere coniugare al meglio le varie competenze e disponibilità.

Portiamo in dote passione, idee, progetti e una modalità di lavoro basata sul principio di responsabilità, onestà e partecipazione attiva.

Questo è il patrimonio che mettiamo a disposizione della nostra città.

Mara Chiarentin

nota

- peschiera borromeo -

Direttore responsabile

Mara Chiarentin

Vicedirettore

Giorgio Azzollini

Redazione

Maria Teresa Badalucco

Wanda Buzzella

Lorenzo Chiapella

Silvio Chiapella

Marco Chitto

Enrica Colombo

Alberto Douglas

Giuseppe Iosa

Beatrice Parodi

Mauro Reginella

Cecilia Surano

Hanno collaborato

Gruppo GRR (Chiara e Claudio Azzollini, Matteo Biffa, Silvia Caserio, Tommaso Manidi, Francesco e Alberto Ricchi), Sandra Linardi.

Chiuso in redazione il 30/6/2014

Pubblicazione periodica dell'Associazione

Base Democratica di Peschiera Borromeo.

Autorizzazione del Tribunale di Milano

numero 152 del 16 marzo 2011

Stampa a cura della Goodprint

via Lirone - Peschiera Borromeo

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

IL SINDACO

LUCA ZAMBON

LA GIUNTA ESECUTIVA

Enrica Colombo

vice sindaco, assessore ai servizi sociali

Wanda Buzzella

assessore ad ambiente e mobilità

Caterina Molinari

assessore alla cultura e associazioni, sport e tempo libero

Danilo Perotti

assessore al bilancio e tributi

Marco Righini

assessore ai lavori pubblici, scuola e innovazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Antonella Parisotto

presidente

Ezio Cipolat

vice presidente

P. DEMOCRATICO

Moreno Mazzola
Roberto Galimberti
Anna Baratella
Sara Berloto
Claudia Bianchi
Giancarlo Capriglia
Lorenzo Tadiello

NOTA PESCHIERA

Lorenzo Chiapella

FORZA ITALIA

Antonio Falletta
Luigi Di Palma
Carla Bruschi

NOI DI PESCHIERA

Chiara Gatti

MOV. 5 STELLE

Davide Toselli
Paolo Spreafico

26 GIUGNO 2014 • Prima seduta del nuovo Consiglio comunale.

Il cambiamento è iniziato

Lorenzo Chiapella - capogruppo *Nota Peschiera* in Consiglio comunale

“Io Lorenzo Chiapella giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”. Se dovessi, fra vent’anni, guardare indietro cercando di ricordare qualcosa del 26 giugno 2014, sono certo che riaffiorerebbe nella mia memoria soprattutto il giorno in cui ho giurato sulla nostra Costituzione. Anche perché non si è trattato di una formalità imposta dal regolamento, ma di una scelta della nuova Giunta: estendere il giuramento a tutto il Consiglio comunale ribadendo l’impegno preso, come da prassi, dal neo Sindaco Luca Zambon. Credo sia stato il modo migliore per sancire un nuovo criterio di fare politica nel nostro Paese, dove, a prescindere dalle linee politiche, chiunque si siede o si siederà sulle poltrone istituzionali del nostro Comune, sarà responsabile delle proprie azioni davanti alla nostra Costituzione. È ufficiale: il cambiamento è iniziato.

Durante le quasi quattro ore di Consiglio, davanti ad una tribuna piena di miei concittadini, mi è capitato, purtroppo, di assistere ancora a scene deprimenti, come gli attacchi personali che ormai da troppi mesi sono stati al centro del dibattito politico del precedente governo ora all’opposizione. Credo sia necessario evitare di abbassarsi a tale livello che di certo non aiuta a trovare soluzioni ai problemi del nostro Comune.

Sono molto felice però nell’affermare che quella lunga lista di problemi è stata sfolti-

ta, anche se solo di un’unità; difatti durante il Consiglio la maggioranza (tutti i consiglieri del Pd più il sottoscritto) insieme ai due consiglieri del Movimento 5 stelle, hanno revocato la delibera della passata amministrazione che permetteva non solo di costruire un centro cottura al di sotto della scuola di Monasterolo, ma assicurava un appalto

ventennale alla società vincitrice del bando. Insomma, come si dice, chi ben comincia è a metà dell’opera ed io mi sento di aver cominciato con il piede giusto. Il lavoro che ci attende sarà complicato e imponente, ma sono sicuro che troveremo le soluzioni giuste per migliorare la nostra città.

Perché adesso tocca a noi. □



LORENZO CHIAPPELLA, RAPPRESENTANTE DI NOTA IN CONSIGLIO.

DALLA PRIMA PAGINA

CARI CITTADINI

Con la mia squadra siamo pronti ad affrontare questa bella sfida. È una squadra formata da gente competente ed entusiasta che vuole lavorare in stretto rapporto con i cittadini. Ed è proprio per questo che chiedo sostegno e fiducia, perché mai dobbiamo dimenticare che la giusta collaborazione tra politici e cittadini è basilare per ottenere buoni risultati.

In campagna elettorale abbiamo già testato questo metodo con la questione “centro cottura” e abbiamo portato a casa il risultato sperato da tutti. Continuiamo quindi così.

Ci attende un lungo cammino dove incontreremo di tutto, dalle cose belle alle difficoltà. Ma, se riusciremo a non perdere mai di vista l’obiettivo di rendere Peschiera una città migliore, niente potrà fermarci.

È iniziata una nuova avventura per tutti. Non solo per me, ma anche per voi che oggi leggete queste poche righe.

Arriva un momento in cui il coraggio deve essere più forte della comoda rinuncia e la speranza deve prendere il posto della rassegnazione. Credo che questo momento sia arrivato!

Un abbraccio.

Il vostro sindaco Luca. □

SERVIZI SOCIALI • Lavoriamo insieme per i bisogni della collettività.

Una grande sfida per tutti noi

Enrica Colombo - vice sindaco e assessore ai servizi sociali

Si è appena insediata la nuova Giunta e, nel suo primo discorso da sindaco in Consiglio Comunale, Luca Zambon ha delineato l'orizzonte dell'impegno che si è assunto, definendolo una "grande sfida": **per cambiare Peschiera, renderla più bella e unita, costruire un futuro migliore.**

E una grande sfida lo è davvero.

Oggi, ogni amministratore lo sa, **la coperta è corta.**

Lo Stato riduce i trasferimenti ai Comuni, il patto di stabilità strozza le realtà virtuose, le risorse, dove esistono e potrebbero generare lavoro e reddito, restano drammaticamente congelate.

Qui a Peschiera la coperta è ancora più corta, dopo cinque anni di quattrini dissipati in contenziosi, iniziative effimere, progetti privi di risultati stabili.

Come ha scritto Silvio Chiapella nel suo editoriale, ci aspettavamo un quadro finanziario dell'Ente difficile, ma quella che ci si è presentata è una voragine: far quadrare il bilancio sarà durissimo, rispettare il patto non sarà indolore.

Le scelte che dovremo compiere per il 2014 non saranno facili.

Già pochi giorni di esperienza come assessore ai servizi sociali mi hanno fatto

toccare con mano quanto il settore debba far fronte a richieste crescenti, **i bisogni aumentano**, primi fra tutti quelli primari: **il lavoro e la casa.**

Bisognerà riuscire ad attivare alcune misure straordinarie di sostegno al reddito e al lavoro. Ma sarà necessario anche percorrere altre strade, prima fra tutte quella di **una collaborazione davvero stretta con gli altri attori del territorio**, dalle imprese alle associazioni, alle cooperative, fino ai singoli cittadini. La relazione non può però essere quella della delega ad altri di ciò che l'istituzione non riesce più ad assolvere, magari in cambio di qualche contributo.

Bisogna riuscire a **costruire una conoscenza e uno sguardo condiviso sui bisogni della collettività** e attivare e valorizzare tutte le risorse e le competenze disponibili. L'obiettivo dovrà essere quello di arrivare a una vera e propria **coprogettazione degli interventi.**

Inoltre, Peschiera non può più fare a meno di **una residenza per anziani** e di **un luogo in cui chi ha delle disabilità abbia la possibilità di ritrovarsi** e di svolgere attività. La realizzazione di questi progetti necessita di risorse e quindi diventa sempre più urgente scongiurare il "depauperamento" fi-

IL VICE SINDACO
E ASSESSORE
AI SERVIZI SOCIALI
ENRICA COLOMBO
CON IL SINDACO.



nanziario attuato da Falletta.

Noi ci metteremo tutta la nostra competenza, passione e anche fantasia per raggiungere questi obiettivi, ma non sarà un'impresa facile né veloce.

Altri Comuni hanno già avuto la lungimiranza di avviarsi su questa strada, adesso tocca a noi. □

La mia mail è la seguente: enrica.colombo@comune.peschieraborromeo.mi.it

AMBIENTE E MOBILITÀ • Le nostre priorità.

Inversione di rotta

Wanda Buzzella - assessore ambiente e mobilità

Il neo sindaco Zambon il 20 giugno mi ha nominata assessore con le seguenti deleghe: **ambiente, mobilità, trasporti, viabilità, piste ciclabili, diritti animali e agenda 21.**

Ringrazio di cuore Luca sia per la grande fiducia che mi ha accordato, sia per avermi dato la possibilità di poter lavorare sulle tematiche su cui ho maturato maggior esperienza amministrativa e che più mi appassionano.

Dovremo affrontare e risolvere molteplici criticità che **abbiamo ereditato dalla giunta Falletta, in primis un bilancio a dir poco disastroso.** Ma ci sono, a mio avviso, i margini per raggiungere nel breve periodo alcuni importanti risultati.

In questi cinque anni è indubbio che le questioni legate all'ambiente e alla mobilità sono state completamente trascurate e quindi ho ritenuto necessario individuare, come prima cosa, le priorità su cui concentrare l'azione amministrativa in questi mesi estivi.

Il trasporto pubblico

Abbiamo richiesto e ottenuto un incontro urgente con il settore trasporti del Comune di Milano perché, come avevo previsto negli ultimi due numeri di *Nota*, la delibera di

Consiglio Comunale approvata ad aprile era di pura propaganda. La navetta di collegamento tra San Bovio e il Passante di Segrate non è stata istituita e l'unico documento agli atti che ho trovato (in data febbraio 2014) è quello in cui il Comune di Milano **non autorizza** il passaggio della navetta in via Umbria. Ferma anche l'estensione del servizio nelle fasce serali e nei giorni festivi della linea 66.



Due sono le priorità:

✗ completare l'iter amministrativo per attuare il **potenziamento del trasporto pubblico;**

✗ destinare nel bilancio del 2014, che approveremo entro fine luglio, le risorse per poter attuare, già quest'anno, i primi miglioramenti del servizio.

Piste ciclabili

Nulla è stato fatto in tema di piste ciclabili e soprattutto nessuna risorsa è prevista nel bilancio 2014.

Le prime due azioni saranno le seguenti:

✗ presentazione di progetti ai Bandi Europei per reperire le risorse economiche;

✗ richiesta di autorizzazione al Parco Agricolo Sud Milano relativa al progetto definitivo del percorso **ciclopedonale San Bovio-Bettola**, completamento della progettazione del collegamento **ciclabile San Bovio-Segrate.**

Discariche abusive, piattaforma ecologica e affaire Bellaria

Ho potuto riscontrare, già nei primi giorni d'insediamento, il peggioramento della percentuale della raccolta differenziata e il **preoccupante incremento delle discariche abusive.**

È necessario individuare un piano, in collaborazione con la Polizia locale, per contrastare questo fenomeno. Grave problema da risolvere è quello della messa a norma della piattaforma ecologica. L'impianto è fuori legge da tempo ed è intervenuta anche la magistratura che ha avviato un'indagine e ha richiesto l'immediata esecuzione dei lavori. Abbiamo quindi accelerato le pratiche per iniziarli al più presto. E, naturalmente, sin dai primi giorni, insieme al sindaco, **abbiamo preso in carico gli incartamenti dell'Affaire Bellaria** con l'obiettivo di risolvere le questioni ambientali e i contenziosi per poter concedere finalmente l'abitabilità ai nuovi residenti. □

È per me fondamentale il confronto

e l'ascolto dei cittadini. La mail è la seguente:

wanda.buzzella@comune.peschieraborromeo.mi.it

Non ho fissato un particolare giorno di ricevimento per adeguarmi agli orari e alle possibilità di tutti.

MENSA SCOLASTICA • Annullato l'appalto ventennale.

Primo impegno rispettato

Maria Teresa Badalucco

Il primo atto amministrativo del nuovo sindaco di Peschiera Borromeo, Luca Zambon, a sole 24 ore dalla sua elezione, ha riaffermato il principio che la ragione, il buon senso e il bene comune devono sempre guidare l'azione umana soprattutto quando si agisce in nome e per conto di una comunità.

Ecco quindi la decisione di bloccare la procedura per il "mostruoso" appalto ventennale della mensa scolastica e di rinviare la discussione in consiglio comunale sul progetto di costruire un centro cottura nei locali sottostanti il plesso scolastico di Monasterolo a data da definire.

Sull'onda delle raccolte firme, una avanzata da Nota, poi sostenuta da tutto il centrosinistra, e una dai genitori, gran parte della popolazione di Peschiera Borromeo aveva già espresso il suo sconcerto per questa scelta incomprensibile e irragionevole sostenuta dall'ex sindaco Falletta.

Sulle pagine del nostro giornale avevamo definito l'appalto ventennale della mensa scolastica "l'ultima follia" del centro-destra, per non parlare, poi, del progetto di creare una "azienda di fabbricazione pasti" sotto la scuo-

la dei nostri piccoli concittadini che avrebbe avuto un costo di circa due milioni di euro e una durata di concessione almeno fino al 2034!!

"Il servizio mensa - ha spiegato il nostro sindaco Luca Zambon - è una parte importantissima della giornata dei bambini che vanno a scuola e all'asilo. L'idea che si possa affidare il servizio senza prima discuterne le caratteristiche con i genitori, ascoltando anche i pareri e le impressioni dei bambini più grandi, è davvero sconcertante. Per questa ragione, come avevo già annunciato in campagna elettorale, ho deciso di fermare da subito la procedura di gara e di revocare gli atti di indirizzo politico."

A Peschiera Borromeo è finalmente cominciata una nuova era!!

Il nuovo governo della città ha deciso di ripartire proprio dalla discussione, che deve essere la più ampia possibile, con i cittadini, passo fondamentale prima di prendere qualsiasi decisione per il bene comune.

Uso della ragione e del buon senso, discussione comune e aperta: ecco i primi e fondamentali segnali del cambiamento nella nostra città.

Avanti tutta, LUCA!!



POLITICA LOCALE • Quando la sinistra è donna.

Le quattro i di Nota

Silvio Chiapella

Una componente fondamentale della vittoria di Luca Zambon è rappresentata dalla numerosa presenza femminile nell'organizzare e partecipare alla campagna elettorale, presenza femminile che è trasversale a tutte le liste che hanno sostenuto Luca.

Ebbene, io vorrei sottolineare il contributo che quattro donne hanno dato per raggiungere questo risultato, perché, se la qualità deve tornare a essere un criterio di valutazione, è giusto valoriz-

zare chi, secondo me, ha meritato di più.

Cecilia, ha dimostrato una capacità di comprensione dei messaggi che dovevano essere comunicati alla città, sia attraverso internet che la stampa, dimostrando che a volte, per lei spesso, si può essere veloci ed efficienti nello stesso tempo. Ha inoltre, pur essendo una candidata, dato una disponibilità enorme nel lavorare per la coalizione. *Incredibile.*

Bea, la nostra creativa, con

una capacità di organizzare momenti di incontro nei parchi pubblici con i bambini e relativi genitori, in cui essi potevano, oltre che conoscere le proposte politiche della coalizione, intrattenersi giocando tra di loro e stabilendo dei momenti di aggregazione difficilmente riscontrabili in altre situazioni. *Ingegnosa.*

Wanda, la passione e la determinazione nell'affrontare e risolvere tutti gli aspetti legati alla "costruzione" della campagna elettorale, la capacità di perseguire, direi quasi in modo "ossessivo", quanto stabilito, ma soprattutto la disponibilità a eserci sempre, dimostrando che, per fare politica, non basta l'intelligenza e la dialettica, ma occorre anche far fatica. *Implacabile.*

Enrica, una signora, che interpreta e ha interpretato il suo ruolo con la leggerezza di una persona che sa come comportarsi in ogni situazione, dando soluzioni e anche speranze ai propri interlocutori, che vedono in lei un punto di riferimento importante, perché il suo percorso politico ha dimostrato che si può essere de-

terminati, a volte anche duri, ma anche e soprattutto signori. *Impareggiabile.*

Quindi, come si dice, "diamo a Cesare quel che è di Cesare".

A questo punto mi pare del tutto evidente che per Falletta non c'era scampo, visto chi aveva come avversarie, se poi aggiungevamo anche il candidato, anzi l'ormai sindaco, Luca Zambon, i

giochi erano fatti. Ora la nuova amministrazione deve affrontare e risolvere i molti problemi che Falletta ha lasciato in eredità, e non sono pochi, ma io credo che con l'aiuto da parte di tutti noi sia possibile superare gli ostacoli che inevitabilmente si presenteranno al sindaco e alla sua Giunta. E cambiare in meglio la nostra città.



Authorized dealer

Dezigual®

ARRIVANO I

SALDI

dal 20% **Reginella** al 70%

Via A. Gramsci 2/b - 20068
Peschiera Borromeo (MI)

Tel. 02 53302524 / reginella1966.it - info@reginella1966.it

SAN BOVIO • Lavori inesistenti al centro civico fantasma.

Mancano i permessi per la nuova scuola

Beatrice Parodi

Di questioni lasciate in sospenso dalla passata amministrazione ce ne sono sicuramente tante su tutto il territorio di Peschiera, più o meno urgenti o importanti, ognuno di noi spera che la nuova Giunta inserisca tra le priorità qualcosa che ha particolarmente a cuore. Il sabato successivo alla vittoria, al nostro consueto gazebo all'angolo Moro - Matteotti, l'ho potuto constatare di persona: abbiamo assistito ad un continuo passaggio di persone che segnalavano l'urgenza di questo o di quell'intervento: dalle piccole manutenzioni ad opere più onerose come strade, marciapiedi, piste ciclabili, parchi...

A me sta a cuore, tra le tante, una questione in particolare: il centro civico di San Bovio!

Secondo la delibera, portata in Consiglio comunale nel marzo 2014, dovrebbe essere trasformato in una scuola dell'infanzia entro settembre 2014; peccato però che non siano state portate a termine tutte le pratiche per i permessi con la conseguenza che **la struttura non potrà certo essere pronta per l'inizio del nuovo anno scolastico**. Struttura che, in ogni caso, non sarebbe sufficiente per accogliere le sei classi esistenti, perciò **la scuola verrebbe smembrata**: due classi nella vecchia

struttura e quattro in quella nuova.

Ma San Bovio desidera davvero questo? Vogliamo rinunciare ad avere un centro civico più ampio che potrebbe offrire nuovi spazi di aggregazione?

A chi aveva accolto positivamente questo ennesimo stravolgimento dell'uso della "casa dei fantasmi", magari solo perché così finalmente verrebbe utilizzata, vorrei far notare che nel giro di poco tempo tutti quei bambini che oggi sovrappollano la scuola elementare e materna, **saranno degli adolescenti ai quali, se non avremo nulla da offrire, non resterà che ciondolare per San Bovio**.

Saremo sempre meno comunità e sempre più dormitorio. Al momento il cuore della frazione è il parco dei Piccoli Angeli perché offre strutture all'aperto per tutte le età. Frequentandolo nella bella stagione si ha la netta percezione di quanto ci sia il desiderio di essere una vera comunità attiva e non il cosiddetto quartiere dormitorio. Qualcosa del genere dovrebbe accadere anche con il centro civico, spazi al coperto per tutte le età ed esigenze.

Siamo una frazione di 5000 abitanti, è impensabile non avere luoghi per i giovani, per le associazioni, i corsi, le riunioni, una ludoteca, una biblioteca più atti-

va ecc. La scuola si può ampliare senza dover per forza sottrarre alla frazione un luogo di aggregazione e servizi utili per la collettività. L'allargamento della struttura scolastica esistente era già stato previsto nel Piano Opere Pubbliche della Giunta Tabacchi, **ripartiamo da lì e lasciamo a San Bovio il tanto atteso centro civico.** □



L'INGRESSO DELLA "CASA DEI FANTASMI" A SAN BOVIO.



IL VARCO ZTL DI VIA FRATELLI CERVI A BELLARIA.

VIABILITÀ • I cittadini pagano gli errori del centro-destra.

Dal 2015 stop alla ZTL

Cecilia Surano

Chi non ha ancora preso la multa per la ZTL di Bellaria alzi la mano... Ormai è palese che la vera ragione che ha spinto la precedente amministrazione, in un impeto di creatività, a istituire un'inutile Zona a Traffico Limitato praticamente "senza via di scampo" sia stato il bisogno di rimpinguare le casse comunali irrimediabilmente svuotate a causa della malagestione e dagli sprechi di sindaco ed assessori.

Così a pagare siamo stati e siamo ancora noi cittadini, continuamente presi alla sprovvista da questa viabilità insensata (*insensata per noi... perché per la vecchia Giunta un senso ce l'aveva benissimo!*)

Per di più lo "scherzetto" ci è anche stato venduto come un'attenta ed amorevole precauzione per tutelare l'incolumità degli abitanti, quando si potrebbero trovare so-

luzioni molto più oneste e funzionali per migliorare la sicurezza stradale in quel punto. Ovviamente però i cittadini non sono stati per nulla coinvolti ed ascoltati per capire dall'utenza stessa come poter agevolare l'eventuale traffico, perché in fondo la cosa importante era fare cassa in modo rapido... col minimo sforzo e il massimo risultato.

Anche la comunicazione ai cittadini è stata decisamente penosa, probabilmente una disinformazione voluta per cercare di "spennare" quanti più "polli" possibile. E se ci cascano i peschieresi figuriamoci i non autoctoni, che se per caso hanno la sventura di dover passare per quella camuffatissima ZTL sono spacciati!

Per fortuna il brutto incubo in cui ci siamo ritrovati negli ultimi cinque anni è finito e ora la nuova amministrazione può iniziare a

lavorare per risolvere questo problema, partendo, oltre che dallo studio basato sui rilievi e sulle misurazioni del traffico anche dall'ascolto e dai suggerimenti degli abitanti e degli utenti in generale di quelle strade.

Una valida alternativa per esempio potrebbe essere l'istituzione di una Zona 30, ovvero una forma di intervento urbanistico per la moderazione del traffico nella viabilità urbana, abbassando appunto il limite di velocità a 30 chilometri all'ora, in modo da ridurre di oltre la metà lo spazio di arresto e di aumentare il raggio del cono visivo di chi conduce il veicolo (*grazie wikipedia*).

Perciò, cari automobilisti imbufaliti, smettete di digrignare i denti e di tirare testate contro il volante: dal 2015 la *zetatielle* di bellaria sarà per fortuna solo un brutto ricordo! □

Buono sconto dal 10 al 20%
su tutti i prodotti di profumeria e
cosmesi delle migliori marche

Profumeria

Donatella e...

Pelletteria Calzature Bigiotteria

Profumeria Pelletteria
Donatella Fiazza

via Matteotti 14
20068 Peschiera Borromeo (MI)
tel. 02155301337

GRR GRUPPO REDAZIONE RAGAZZI

La Peschiera di **caterina**

Biffa, Fra e Silvia



INCONTRIAMO CATERINA MOLINARI, NEO ASSESSORE ALLA CULTURA, ALLE PARI OPPORTUNITÀ, ALLO SPORT E TEMPO LIBERO DELLA GIUNTA DI LUCA ZAMBON.

CATERINA, 31 ANNI, È IL CLASSICO ESEMPIO DI PESCHIERESE FACTOTUM: DA POCO MADRE, LAVORA COME INGEGNERE CIVILE (SI OCCUPA DI RICERCA E SVILUPPO IN UN'IMPORTANTE AZIENDA) E DAL 2003 È CAPO-SCOUT DEL GRUPPO DI MIRAZZANO.

I RUOLI CHE LE SONO STATI AFFIDATI NELLA VITA ASSOCIATIVA SCOUT L'HANNO SPINTA GRADATAMENTE VERSO LA POLITICA, AMBITO VERSO IL QUALE FINO A QUALCHE TEMPO ERA PIUTTOSTO INDIFFERENTE. IL SUO IMPEGNO E I SUOI CONTATTI CON LA GIOVENTÙ PESCHIERESE HANNO INFINE FAVORITO IL SUO COINVOLGIMENTO NELLA RECENTE CAMPAGNA ELETTORALE.

È SPECIALMENTE NEI GIOVANI CHE CATERINA RIPONE LA SUA FIDUCIA, MA NON SOLO; È CONVINTA (COME LO SIAMO NOI) DELL'IMPORTANZA DEL CITTADINO ALL'INTERNO DELLA VITA DEL COMUNE. È DAL CITTADINO, E NON TANTO DALLE ISTITUZIONI CHE LE IMPONGONO DALL'ALTO, CHE DEVONO PARTIRE LE INIZIATIVE, LE RICHIESTE, LE PROPOSTE. CATERINA PREDICA UNA VITA ATTIVA, NON PASSIVA. PROPORRE, NON SUBIRE. VIVERE PESCHIERA, NON SOPRAVVIVERLE.

IL SUO PROGRAMMA È RICCO DI PROGETTI. SONO GIÀ PREVISTE INIZIATIVE ESTIVE ALLA PISCINA DI BETTOLA, DOVE SARANNO ANCHE CONCESSI SPAZI ALLE ASSOCIAZIONI E A COLORO CHE VOGLIANO SVOLGERE IN QUESTA STRUTTURA ATTIVITÀ CULTURALI O SPORTIVE. PARLANDO CON CATERINA SI CAPISCE SUBITO QUALI SONO LE LINEE PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA SUA POLITICA: IL DIALOGO TRA LE ISTITUZIONI E I RESIDENTI È APERTO E ANZI INCORAGGIATO. LA SCHIETTEZZA E LA TRASPARENZA SONO AL PRIMO POSTO.

PER CATERINA È IMPORTANTE RIPIANTARE IN AUGE LE ASSOCIAZIONI COMUNALI CHE DURANTE GLI ULTIMI ANNI SONO ANDATE INFIACCHENDOSI E PROGRESSIVAMENTE ALCUNE SONO ANCHE SCOMPARSE. LA VITA ASSOCIATIVA PRODURREBBE UNA NUOVA SENSIBILITÀ NELLA COMUNITÀ DI PESCHIERA, RENDENDO IL COMUNE PIÙ UNITO E COESO. GLI SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI NON MANCANO E IL COMUNE È DISPOSTO A DARLI IN AFFIDAMENTO PER LE INIZIATIVE CHE NE SONO MERITEVOLI: LA CULTURA HA UN RUOLO PRIVILEGIATO NEI PIANI DEL NEOELETTO SINDACO, DISPONIBILE AD ASCOLTARE TUTTI QUELLI CHE HANNO PROPOSTE DA FARE.

CATERINA CI LASCIA COL SORRISO: PROPOSTE COME LE AULE STUDIO PER I GIOVANI, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELLE BIBLIOTECHE, LA CONCESSIONE DI SPAZI AI CITTADINI E ALLE ASSOCIAZIONI SI FANNO ORA PIÙ CONCRETE E REALIZZABILI.

NOI INSIEME, COMUNE E CITTADINI, POSSIAMO RAGGIUNGERE QUALSIASI RISULTATO. LA PORTA DELL'UFFICIO DI CATERINA È APERTA. CHI HA QUALCHE IDEA DA PROPORRE SI FACCIA AVANTI.

CAMBIAMO PESCHIERA & VIVIPESCHIERA • Intervista a Galeone e a Caliendo.

L'alleanza continua

Giuseppe Iosa

Marco Galeone e Pietro Caliendo, rispettivamente coordinatori delle liste civiche *Cambiamo Peschiera* e *ViviPeschiera*, che hanno contribuito alla vittoria della coalizione di centro-sinistra, in un'intervista doppia dopo le elezioni.

Per la vostra lista la vittoria è stata politica ma non elettorale ai fini dell'elezione di un consigliere. Che giudizio esprimete sui risultati delle elezioni?

Galeone: Il nostro giudizio sulle elezioni amministrative di Peschiera è estremamente positivo: tutti insieme siamo riusciti a creare una forte coalizione di centrosinistra che ha condotto una campagna elettorale coesa e che ha portato Luca Zambon a una splendida vittoria. Certamente nessuno si aspettava il grande successo del PD, trascinato dal ciclone Renzi, per cui rimane solo il dispiacere di non aver raggiunto il *quorum* per essere rappresentati, da nostri candidati, in Consiglio comunale, pur avendo raggiunto un numero di voti superiore ad alcuni partiti del centrodestra. I cittadini di Peschiera, votando contemporaneamente per Europee e Comunali, hanno preferito concentrare la loro preferenza prevalentemente sullo stesso simbolo: PD.

Caliendo: Ritengo che la lista civica *Vivipeschiera* abbia conseguito un ottimo risultato elettorale perché siamo un gruppo giovane e politicamente solo locale: Il fatto di non avere consiglieri poi è semplicemente dovuto a un "problema proporzionale" avendo il PD ottenuto un risultato ben oltre le aspettative.

Come capolista sono veramente soddisfatto di tutti i miei candidati consiglieri e di tutti gli amici che in questi mesi hanno partecipato e contribuito, con le loro competenze e

il loro impegno, alla formazione di un gruppo fatto di persone vere, con la voglia di mettersi in gioco senza paure, ma soprattutto deciso e compatto nel continuare questo percorso allo scopo di contribuire alla crescita ed allo sviluppo della nostra bella Peschiera. A tutti loro va il mio più sentito ringraziamento per avere creduto nella nostra lista civica *Vivipeschiera*.

Come pensate di contribuire alla realizzazione del programma elettorale ora che Zambon è sindaco?

Galeone: Gli amici che hanno aderito a "Cambiamo Peschiera" continueranno sicuramente a impegnarsi per sostenere la politica di rinnovamento di Zambon e non smetteranno certamente di fare politica attiva solo perché non hanno una rappresentanza in consiglio comunale. Abbiamo già offerto al sindaco la nostra collaborazione per un eventuale incarico in Giunta o per la presenza nel consiglio di amministrazione delle Farmacie Comunali, dove eravamo già presenti l'avvocato Cuomo e io (rispettivamente vicepresidente e presidente). Questo è un incarico estremamente importante perché le Farmacie Comunali sono in un momento di grande sviluppo: ristrutturazione della Farmacia 1 - apertura dei nuovi uffici amministrativi - realizzazione del progetto di creazione di una nuova Azienda che gestisca congiuntamente le Farmacie Comunali di Peschiera e dei comuni vicini (con notevoli risparmi di personale e costi di gestione).

Caliendo: Dopo la decisione di appoggiare Luca Zambon nella campagna elettorale siamo convinti che il nostro impegno, contributo e determinazione non siano stati, al di là della mancata rappresentanza in consiglio comunale, di-

menticati. Con il sindaco manteniamo costanti e continui scambi di idee perché siamo comunque parte integrante della coalizione che ha vinto le elezioni e crediamo di poter cooperare con l'amministrazione comunale per il bene della nostra città.

Come credete che la nuova giunta e il sindaco possano valorizzare le vostre competenze?

Galeone: Sugeriamo al sindaco e alla nuova giunta la creazione di "comitati di quartiere" per favorire sempre di più la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica ed alla amministrazione della loro città. Sugeriamo anche la creazione di "gruppi di studio" a cui partecipino rappresentanti delle varie liste della coalizione per lo studio delle problematiche più importanti del territorio, per esempio: urbanistica, lavori pubblici, patrimonio, controllo di gestione.

Questi gruppi di studio avrebbero il compito di preparare con gli assessori di riferimento progetti da presentare alla giunta e al consiglio comunale. Si creerebbe così una comunità di intenti che ha lo scopo di aiutare il sindaco nella gestione dell'amministrazione pubblica, favorendo il processo di trasformazione di Peschiera in vista della prossima creazione della Città Metropolitana.

Caliendo: Il sindaco e la nuova giunta sapranno cogliere in noi ottime opportunità per avere a loro fianco collaboratori competenti seri ed innovativi. Crediamo di essere un buon veicolo comunicativo tra i cittadini e il sindaco, che sicuramente ascolterà la nostra voce per dare risposte concrete ed efficaci alle problematiche dei cittadini di Peschiera Borromeo. □



Foto segnaletiche **PICCOLI E GRANDI INTERVENTI RICHIESTI DAI PESCHIERESI** a cura di Beatrice Parodi



San Bovio

Il varco ZTL non è mai stato attivato e mai lo si potrà fare; con questa inutile iniziativa la frazione da un anno ha *guadagnato* un pericoloso cordolo, poco visibile, che riduce la carreggiata rendendola pericolosa. Le strutture che lo segnalavano sono state abbattute da subito.

Bellaria

Finalmente il parco è stato riaperto; ci sono voluti più di sei mesi ma i bambini sono molto soddisfatti per i nuovi giochi fiammeggianti. Un po' meno i genitori che lamentano la scarsità di panchine, oltretutto prevalentemente esposte al sole, e l'assenza di cestini della spazzatura.

Canzo

Uscire dalla frazione, a piedi o in bicicletta, è pericoloso. Il rondò in cui ci si immette è privo di attraversamenti ciclopedonali, la ciclabile per l'Idroscalo e quella di via XXV Aprile sono solamente dall'altra parte della strada, purtroppo una delle strade tra le più trafficate di Peschiera.

Mezzate

Una delle più belle ciclabili di Peschiera collega Mezzate con Bettola costeggiando il Carengione. Da anni è impraticabile perché le radici dei pioppi sollevano il manto rendendola inagibile. Si è costretti sulla pericolosa carreggiata di una zona industriale percorsa da camion.

Bettola

Da quando c'è stato il blackout i lampioni del parco dell'esagono sono spenti. I cittadini richiedono che si intervenga con urgenza. In questi giorni, quando fa troppo caldo, è un peccato non poter fruire di quello spazio, da sempre amato dagli sportivi, anche nelle ore serali.

Linate

Riaperto il parco Bricchetto con ancora qualche problema. Nella nuova pavimentazione dell'ingresso vanno riempite le fughe perché i bambini non inciampino; lo spigolo vivo del muretto è pericoloso e la copertura è scivolosa; il cancello di via Archimede non funziona né mai l'ha fatto.

ipercoop

PRENOTA I TUOI LIBRI DI TESTO

FINO AL 27 SETTEMBRE 2014

20%



**A TUTTI I SOCI
DI COOP LOMBARDIA
BUONO SCONTO***
del valore del 20%
del prezzo di copertina

* Vedi il regolamento completo presso i punti vendita



coop

PRESSO TUTTI I SUPERMERCATI E GLI IPERMERCATI DI COOP LOMBARDIA

ipercoop

Galleria Borromea
SHOPPING CENTER

Via della Liberazione, 8
Peschiera Borromeo (MI)